

## BARLETTA

VERSO LE COMUNALI 2011

«Silente sulle inchieste sul voto di scambio? Ho sempre mantenuto riserbo sulle questioni di carattere giudiziario»

«Per quello che mi riguarda sto solo chiedendo di portare a termine il mio lavoro di questi anni»

## Maffei: la mia sfida per migliorare davvero la città

● **BARLETTA.** «Come già successo nel 2006 durante la mia personale campagna elettorale, garantisco sin da ora che anche quella prossima sarà rispettosa degli spazi pubblici e del decoro urbano, ed è chiaro che come sindaco sarò intransigente nei confronti di chi sporcherà la città per farsi pubblicità». Risponde così Nicola Maffei, sindaco sulla via della ricandidatura alle comunali delle 2011, ad una delle osservazioni critiche formulate da Fabio Lattanzio, esponente del circolo di Barletta della «Puglia per Vendola» (*Gazzetta* di martedì 28 settembre).

E sottolinea, a proposito dei silenzi del Palazzo sulle inchieste sulla ipotizzata (dalla magistratura) compra-

vendita di voti a Barletta: «In questi anni, sia nelle questioni personali che in quelle che non mi coinvolgono direttamente, ho sempre mantenuto riserbo e distanza sulle questioni di carattere giudiziario. Io ho assoluta fiducia nell'operato della magistratura e nel fatto che la legge italiana garantisce a ciascun individuo la presunzione di innocenza sino all'emissione di una sentenza definitiva».

«Non si tratta di essere strumentalmente garantisti - aggiunge il sindaco - Si intende, invece, sostenere l'operato di tutte le cariche istituzionali previste dalla nostra Costituzione, siano esse locali o meno. Per questo stesso motivo ho sempre dato la mia fiducia alle persone che mi hanno affiancato, in questi anni, negli incarichi amministrativi: dai consiglieri comunali sino agli assessori, tutti espressione di un voto dei cittadini o di una delega dei partiti, ai quali è necessario rimandare per trovare rispo-

ste a domande, pur condivisibili, di carattere etico. Su queste cose è anche alla maggioranza consigliare che è necessario chiedere chiarimenti, non solo a me».

Piccola parentesi: certo, qualche voce isolata e questo giornale hanno chiesto a tutti (sindaco, assessori, consiglieri comunali, rappresentanti dei partiti, centrosinistra, centrodestra, centro, associazioni, movimenti, liberi pensatori e cittadini non ancora dimessisi dalla «carica» e non ancora persuasi di portare tristemente il cervello all'ammasso fuori e dentro la cabina elettorale) di esprimersi sulla questione. Ma mai afasia è stata così dilagante. Di solito così ciarlieri, su tale questione vige la regola dell'«ar rampicata sugli specchi», talmente trasversale da mettere sempre e comunque d'accordo centrosinistra, centro e centrodestra.

«Per quello che mi riguarda - continua Maffei - sto solo chiedendo di portare a termine il mio lavoro di questi anni, al di là delle difficoltà passate o future. Sono tuttavia concorde con te sulla necessità di avviare un percorso di partecipazione comune che porti la nostra città alla condivisione di una candidatura ma, soprattutto, di un nuovo metodo nello stare insieme, nel parlarci, nell'impostare un progetto comune di valori, visione e futuro. Questo progetto non può non partire, in tempi nei quali alla politica si tende a dare tutte le colpe, dalla politica stessa e dalla sua voglia di sostenere le istanze migliori della città. Come? Avviando un percorso di partecipazione allargato a tutte le espressioni pulite della cittadinanza, a cominciare da

**VERSO IL VOTO**  
Palazzo di Città  
[foto Calvaresi]

quelle a carattere strettamente volontaristico che sono la più forte espressione della democrazia italiana».

Ancora: «Già da un po' di tempo ho avviato un progetto di allargamento alla città dei metodi e degli spazi di partecipazione. Questo innanzitutto per rimediare agli errori del passato. Non mi nascondo su questo; chiedo solamente a Barletta la presunzione della buona fede, che non credo mi sia mai mancata. Qualche esempio? La revoca della delibera sulla centrale biomasse è figlia di questo percorso. Ho ascoltato i consigli pieni di contenuto dei movimenti cittadini e dei partiti politici. Il prossimo passo sarà quello dell'apertura alla discussione sui temi ambientali, avvertito come necessità prioritaria da tutta la città. Ad ottobre, Barletta sarà anche coinvolta nell'altro grande tema al quale tengo molto: la rigenerazione urbana. Molte delle richieste che avevamo proposto sono state approvate dalla Regione e ora è tempo di condividere idee, istanze, progetti. Tutti saremo coinvolti perché è su queste basi che si fondano le classi dirigenti del futuro, sia nella professionalità che nell'etica pubblica. Su queste basi si costruisce la cittadinanza, fatta di senso civico e rigore morale. Questo è l'impegno che mi sento di prendere da subito con la mia città qualora io sia nuovamente scelto per rappresentare il Centro-Sinistra alla guida di Barletta nel prossimo mandato».



### Alfarano (Popolo della libertà) «Bentornato sindaco adesso il letargo è finito?»

● **BARLETTA.** «Bentornato sindaco», dice intanto il centrodestra. «Non sarà passato inosservato ai cittadini di Barletta il ritorno di Maffei alla vita politica - amministrativa in vista delle elezioni comunali del 2011 - dice il consigliere regionale Giovanni Alfarano (Popolo della libertà) - L'apertura di un apposita pagina sul social-network Facebook.com, la clamorosa notizia del 7° posto nella classifica di gradimento di tutti i sindaci d'Italia, il ritrovato interesse per i problemi della città (il sottoviva e gli elettrodotti ne sono l'esempio lampante), la grande quantità di asfalto gettato su alcune strade cittadine, l'eccessiva mole di comunicati stampa inoltrati alle varie testate giornalistiche locali negli ultimi tempi».

E poi: «Elementi che parlano chiaro - continua Alfarano - e che ci portano a dire che è partita ufficialmente la campagna elettorale di Maffei quale candidato sindaco di non si sa quale coalizione. Tuttavia, dopo quattro anni di letargo, oggi, non possiamo far altro che salutare Maffei con un "bentornato sindaco". Invitiamo il sindaco a fare il sindaco e non il candidato sindaco e a pensare a risanare le innumerevoli spaccature interne al suo partito, il Partito democratico ed ai suoi partner di centro-sinistra. Tutto questo, prima ancora di preoccuparsi delle opposizioni di centro-destra e di un Pdl che si vuol screditare e far apparire frantumato e diviso. Il Pdl di Barletta pone un quesito ai cittadini di Barletta: "Siete soddisfatti dei cinque anni di governo del sindaco e del centro-sinistra cittadino?". A questa domanda anche chi si riconosce nel centro-sinistra risponderebbe con un secco "no". Questa volta Barletta ha deciso di cambiare».

## le altre notizie

## BARLETTA

PAROLE E DEMOCRAZIA  
Incontro con Davigo

■ Domani, venerdì 1° ottobre, alle 19, nella sala rossa del castello, primo incontro del ciclo di incontri «L'uso politico della storia», organizzato dall'Associazione "La Democrazia delle Parole - Onlus" col patrocinio dell'Associazione Nazionale Magistrati e del Comune di Barletta: Piercamillo Davigo, giudice della Suprema Corte di Cassazione, terrà un intervento sul tema: «L'etica pubblica e le azioni della politica: un legame spezzato». Saranno presenti il giudice del Tribunale di Trani, Francesco Messina e il presidente dell'Associazione «La democrazia delle Parole», Dario Rivera Magos.

POLIFONICA «IL GABBIANO»  
Canto corale

■ L'Associazione Musicale Corale Polifonica «Il Gabbiano» di Barletta, con il patrocinio della locale Amministrazione, organizza la ventisettesima edizione del corso di canto corale. L'iniziativa, aperta a tutti, è rivolta anche a quanti non sono in possesso di basi nella pratica musicale. Il corso, infatti, permetterà una graduale introduzione dell'allievo nella conoscenza ed esecuzione del canto (in particolare, di quello corale). Le lezioni inizieranno a ottobre prossimo e termineranno nel mese di giugno 2011. Frequenza dei corsi - gratuita - al ritmo di un doppio appuntamento settimanale. Periodo d'iscrizione: mesi di settembre ed ottobre. Quota d'iscrizione 20 euro (contributo spese). La formazione acquisita potrebbe essere utilizzata dagli studenti come credito formativo. Informazioni, Associazione Musicale Corale Polifonica «Il Gabbiano», telefono 347 9713009; Internet: www.coirilgabbiano.it

**BARLETTA INTANTO L'AS DISFIDA TRIONFA NELLA GARA DI TRANI**

## Oltre mille atleti previsti alla gara podistica

Domenica 3 ottobre l'evento agonistico

● **BARLETTA.** Conto alla rovescia per la gara podistica, che si svolgerà domenica 3 ottobre 2010, con partenza ed arrivo nei pressi di Palazzo di Città, e con il solito percorso che si snoderà lungo tutta la litoranea di Ponente fino alla zona Fiumara e rientro con attraversamento della suggestiva zona storica di Barletta.

L'associazione Atletica Disfida di Barletta sta curando nei minimi particolari la preparazione della gara, per la buona riuscita dell'evento, che riscuote sempre più apprezzamenti tra gli amanti del podismo regionale, ed extraregionale.

Prevista la partecipazione di oltre 1000 atleti, al nastro di partenza, molti dei quali provenienti da fuori e con l'obiettivo di ottenere il miglior tempo sulla distanza dei

21 km.

Qualche giorno fa, intanto, gli atleti dell'Associazione Sportiva Disfida di Barletta hanno ottenuto il primo posto nella gara nazionale svolta a Trani, domenica 26 settembre, grazie ai quarantacinque atleti presenti alla competizione.

Sono saliti inoltre sul podio per le premiazioni di categoria gli atleti Tupputi, Bove, Decillis, Sciardò, Casella, Nano e Vitobello.

Per garantire ordine e sicurezza alla manifestazione di domenica prossima, un ruolo fondamentale lo ricopriranno Comando di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Vespa Club, Avser, Ari, Polisportiva Ettore Fieramosca. La gara si avvale del patrocinio delle amministrazioni rispettivamente comunale, provinciale e regionale.

**BARLETTA PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE REGIONALE**

## Declassato il sito di Canne Mennea non ci sta

«Uno schiaffo alle ambizioni turistiche»

● **BARLETTA.** Declassamento di Canne della Battaglia, Mennea: «Uno schiaffo alle ambizioni turistiche della sesta Provincia da parte del Ministero». Il consigliere regionale del Partito Democratico, Ruggiero Mennea, fa sapere di essere al lavoro per una proposta di legge che punti alla valorizzazione del sito archeologico. «La freddezza dei numeri e di dati statistici - dice - non può sancire la retrocessione in serie B di uno dei siti archeologici più importanti ed apprezzati della nostra Regione. Non è possibile tollerare il declassamento cui andrà incontro Canne della Battaglia, teatro della celeberrima battaglia che nel 216 a.C. segnò la schiacciante vittoria dei cartaginesi di Annibale sull'esercito romano. Il Ministero per i beni e le attività culturali, sulla scorta di verifiche a fine 2009, ha infatti inserito il sito nella fascia posta al di sotto dei 200.000 vi-

sitatori paganti, escludendolo dalla gara per l'affidamento dei cosiddetti "servizi aggiuntivi", che comprendono il bookshop con funzione di accoglienza dei turisti, il bookshop, la caffetteria, la vendita di prodotti editoriali e la biglietteria». Ancora: «E' una beffa - dice Mennea - Pur essendo di proprietà dello Stato, il Mibac non ha mai messo un dito per la valorizzazione di Canne della Battaglia, malgrado si tratti di un sito di altissimo valore culturale, in grado di esercitare un grande potere di attrazione, essendo stato teatro di quello che è considerato a tutti gli effetti lo scontro più importante della seconda guerra punica e una delle battaglie più famose di sempre. E ora il Ministero guidato da Sandro Bondi che fa? Basandosi sui dati relativi all'affluenza, che non ha mai contribuito ad aumentare, penalizza ulteriormente Canne?».

**BARLETTA NELLA SALA CONFERENZE DELL'OSPEDALE DIMICCOLI**

## Problemi della vista esperti a confronto

Corso di aggiornamento sull'ipovisione

● **BARLETTA.** Oggi, giovedì 30 settembre, presso la sala conferenze Polo Universitario dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta si tiene un corso di aggiornamento dal titolo: «Ipovisione: aspetti clinici e medico legali», organizzato dall'unità operativa di oculistica diretta dal dott. Vito Felice Montaruli, indirizzato a oculisti, medici di famiglia, assistenti di oftalmologia e ottici, con lo scopo di far conoscere in ogni suo aspetto l'ipovisione, condizione critica in cui si trova l'individuo che, a causa di una malattia oculare e più di rado neurologica, ha perduto la sua autonomia visiva in relazione alle sue attività quotidiane. Il congresso approfondirà tale tematica dal punto di vista clinico, riabilitativo e medico legale. Il coinvolgimento in tale iniziativa delle Associazioni di Ipovedenti esprime la volontà dell'Unità Operativa di Oculistica di conoscere e soddisfare al me-

glio questa categoria di individui che da tempo chiede risposte adeguate alla risoluzione dei propri problemi, come ad esempio l'istituzione di un Centro di Ipovisione nella neonata provincia.

Durante la manifestazione verrà presentato il progetto «Vediamoci chiaro», uno screening dei difetti visivi nei confronti dei bambini delle scuole dell'infanzia della città, avente l'obiettivo di sensibilizzare i genitori riguardo alla conoscenza dei disturbi della vista e all'importanza dei controlli oculistici a scopo preventivo durante i primi anni di vita. Stretta è infatti la relazione fra difficoltà nell'apprendimento scolastico e problemi oculari dovuti spesso ad abitudini errate, da sottovalutazione o non riconoscimento tempestivo di patologie nei primi anni di vita. Il congresso è gratuito ed accreditato Ecm. Per informazioni e contatti dott.ssa Piera Faggella (pierafaggella@libero.it).